



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it
Sito: www.ic13bo.gov.it



Circ. n. 92

Bologna, 30/10/2019

**Ai Docenti
e p.c. Ai Genitori
Scuole dell'Infanzia
In Circolari online**

OGGETTO: progetto “Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa” – percorso ludico-motorio per la Scuola dell'Infanzia.

Con delibera del Collegio unitario del 29 ottobre, Le scuole dell'infanzia del nostro Istituto comprensivo hanno aderito al progetto nazionale **“Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa”**, promosso dal MIUR, Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione – Ufficio quinto – Politiche sportive scolastiche – Direttore generale: Dott.ssa Giovanna Boda.

*“Il progetto comprende una serie di attività, finalizzate allo sviluppo di competenze, in tutte le aree della personalità, del bambino dai 3 ai 6 anni. Gli esercizi e i giochi motori, presentati e suddivisi per fasce di età, rappresentano dei punti di partenza, delle matrici generative di ulteriori e nuove attività, create e sperimentate dagli insegnanti insieme ai loro alunni. Allo stesso modo, i tre esempi di laboratori espressivo-motori, potranno guidare i docenti della scuola dell'infanzia nell'elaborazione di **compiti significativi**. La costruzione, nei bambini, di un armonico ed equilibrato schema corporeo, necessario ai fini della conoscenza, consapevolezza e controllo del proprio corpo, in relazione con se stesso e con lo spazio circostante, sarà perseguita attraverso attività di sviluppo e consolidamento delle capacità percettivo-motorie, degli schemi posturali e motori di base, delle capacità coordinative, ritmiche e di equilibrio. Il gioco, in tutte le sue forme, sarà lo strumento metodologico privilegiato.*

*Nel gioco, il bambino deve adattare continuamente le sue conoscenze e abilità alle nuove e imprevedibili situazioni che si creano nel corso dell'attività. Questa rielaborazione personale è il primo passo per la formazione del pensiero divergente e creativo. Il gioco, inoltre, è una palestra sociale, in cui tutti i bambini sono coprotagonisti attivi, osservano le regole, indirizzano l'azione al conseguimento di un obiettivo, spesso attraverso un lavoro di cooperazione e aiuto reciproco. Sfondo integratore del lavoro didattico, soprattutto di quello a carattere laboratoriale, saranno le fiabe da drammatizzare, animare e rielaborare. Unire la fiaba al gioco e al movimento, consentirà al bambino di effettuare e sperimentare delle esperienze significative con un coinvolgimento globale di tutta la sua personalità. L'itinerario didattico inizia, dunque, con la narrazione, ai bambini, di un piccolo racconto di fantasia dal titolo **“I 4 piccoli eroi del movimento”**.*



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA
Tel.051/471998 - fax 051/478227
C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it
Sito: www.ic13bo.gov.it



Protagonisti sono quattro piccoli attrezzi (cerchio, palla, nastro e birillo), provenienti da un magico mondo. La loro missione sarà quella di riportare la possibilità e la gioia di muoversi agli abitanti del pianeta Terra, possibilità perduta a causa di un maleficio.

I paladini del movimento “accompagneranno” gli alunni nello svolgimento delle tre parti in cui è suddiviso il percorso progettuale:

- 1. CORPO E MOVIMENTO,*
- 2. LABORATORIO ESPRESSIVO-MOTORIO,*
- 3. ATTIVITA' IN SCENA.*

Il lavoro motorio è focalizzato, soprattutto, sull'uso dei piccoli attrezzi perché altamente motivante per i bambini e perché permette di lavorare in tutte le aree della motricità con elevate possibilità motorie. L'arricchimento del bagaglio motorio che ne consegue, aiuterà il bambino a crescere in autonomia, identità, competenze e cittadinanza.

Di seguito, i punti di forza del progetto che rappresentano anche le sue finalità generali.

Per i bambini:

- **Acquisizione della “consapevolezza” e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso.** L'educazione alimentare e l'educazione all'igiene personale passano inizialmente dall'affinità senso-percettiva, per cui, le attività motorie e psicomotorie, previste dal progetto, possono essere anche occasione per l'avvio ad una corretta **educazione alla salute**, tanto necessaria oggi per contrastare gli effetti negativi dell'ipocinesia e avviare i bambini all'adozione di uno stile di vita attivo.
- **Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale)** Ciò permetterà a ciascun alunno, compresi quelli in situazione di disabilità e/o portatori di bisogni educativi speciali, di poter partecipare, con i propri punti di forza e con successo, alle attività programmate. L'aumento del senso di efficacia personale e il positivo concetto di sé che ne derivano, rappresentano il primo passo verso un'efficace **inclusione scolastica prima e sociale dopo**.
- **Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.** Attualmente, i naturali bisogni di movimento, creatività e fantasia dei bambini sono spesso mortificati dagli spazi di vita, dentro e fuori casa, sempre più ristretti e con arredi e giochi standardizzati. La motricità spontanea, necessaria allo sviluppo psicomotorio armonico e completo, è sostituita ormai da offerte istituzionalizzate e specifiche, con tutti i rischi della specializzazione precoce.

Per i docenti:

- **Contribuire alla formazione “in campo” dei docenti.** La proposta operativa rappresenta delle vere e proprie linee guida per la sperimentazione e l'attuazione delle principali



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA

Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA

Tel.051/471998 - fax 051/478227

C.F. 91201430377 e-mail: boic85700e@istruzione.it

Sito: www.ic13bo.gov.it



metodologie attive di cui si serve la didattica per competenze anche in ambito motorio: brainstorming, cooperative learning, circle-time, laboratorio, ecc.

I giochi motori, le fiabe motorie, le drammatizzazioni, gli esercizi con i piccoli attrezzi, presentati suddivisi per fasce di età e per difficoltà, diventeranno le matrici dalle quali i docenti partiranno per la creazione, insieme agli alunni, di nuove e sempre differenziate proposte motorie.

- **Contribuire alla condivisione e diffusione di buone pratiche scolastiche.** Gli incontri informativi e formativi, la costituzione di gruppi sui social, le manifestazioni finali, provinciali e interregionali, rappresenteranno occasione di scambi di idee, informazioni, strategie didattiche e metodologiche.

Per le famiglie:

- **Informazione e coinvolgimento delle famiglie.** Di fondamentale importanza sarà il contributo delle famiglie, con l'adozione di comportamenti corretti anche fuori dalla scuola, ai fini dell'avvio dei bambini a stili di vita attivi e ad un regime alimentare equilibrato. I docenti, provvederanno a spiegare il progetto ai genitori e li aggiorneranno puntualmente sulla sua evoluzione.
- **Implementazione del turismo scolastico.** Le manifestazioni finali interregionali, a carattere itinerante, rappresenteranno delle vere e proprie uscite didattiche con un programma formativo finalizzato alla crescita culturale dei bambini e delle loro famiglie”.

* F.to La Dirigente scolastica
Prof.ssa Serafina Patrizia Scerra

* firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. n. 39/1993